



## Laboratorio di visioning - Unione Terra di Mezzo traccia il domani.

### PUG 3 LAB: strategie collettive per un territorio in equilibrio Castelnuovo di Sotto - 26 MAGGIO 2025



**PARTECIPANTI** Totali, escluse figure di facilitazione 34 (8F; 26M)

**Cittadinanza** 21 (6F;15M)

**Associazioni e comitati** 10 (2F; 8M) SCUDERIE CRYSTHAL ASD 1F; Comitato aria pulita 1M; AUSER 5 (1F;4M); Cittadini ecoattivi 2M; Laghetti Camporanieri 1M

**Aziende del territorio, tecnici e liberi professionisti** 1M

**Consiglieri comunali** 1M

**Sindaco Castelnuovo di Sotto** 1M

**Facilitazione e report** - Eubios

#### INTRODUZIONE/PREMESSA

È stato svolto un momento introduttivo, che ha riepilogato il percorso partecipativo in atto, i passi svolti e in programma, nonché gli obiettivi generali del percorso. È stata ricordata l'apertura del questionario alla cittadinanza, con la richiesta di darne diffusione. Quindi, è stato fatto un approfondimento sullo strumento del PUG e sulla legge Lr 24/17 che ne disciplina l'utilizzo e le finalità. Infine è stato ricordato che è possibile lasciare un proprio contributo al percorso partecipativo rispondendo al questionario online per la cittadinanza, disponibile al link <https://partecipazioni.emr.it/processes/PUG-3-LAB/f/868/>.

#### METODOLOGIA

Durante la serata i partecipanti hanno costruito collettivamente alcuni **scenari futuri** per il territorio dell'Unione Terra di Mezzo, ipotizzando uno sviluppo all'**anno 2035**. I documenti prodotti dai gruppi di lavoro sono **allegati a fondo del presente documento**.

I partecipanti hanno ragionato prendendo in considerazione **quattro dimensioni tematiche**, così definite:

|                                                                                                                                                                |                                                                                                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Riordino del territorio</b><br>e riqualificazione degli spazi pubblici<br>(piazze, spazi di aggregazione, aree interstiziali,<br>porte di accesso, ecc...)  | <b>Mobilità sostenibile</b><br>(trasporto pubblico, ciclabili,<br>pedonalizzazione, sicurezza, ecc..)                                                  |
| <b>Riqualificazione dei grandi volumi industriali e aree degradate</b><br>(Come trasformare in base all'intorno? Servizi alla collettività, edilizia, ecc... ) | <b>Sviluppo sostenibile, invarianza idraulica e cambiamento climatico</b><br>(isole di calore, corsi d'acqua, piantumazioni, energie rinnovabili, ecc) |

I lavori nei gruppi sono ispirati al modello fornito dall'European Awareness Scenario Workshop (EASW) e sono state predisposte una **visione negativa** e una **visione positiva** dello scenario dell'Unione Terra di Mezzo nel **2035**. Nelle visioni sono raccolti anche **punti di vista differenti e contrastanti**; i partecipanti **non hanno espresso giudizi sulle idee degli altri** e si sono concentrati sul fornire contributi di tipo "incrementale", valorizzando gli altrui contributi. La metodologia EASW riconosce il singolo **cittadino come esperto** e consapevole dei problemi e delle eventuali soluzioni attuabili, in quanto il proprio territorio è il luogo della storia, del presente e del futuro della propria identità e vita quotidiana. Lo **scenario negativo** rappresenta un esercizio per individuare preoccupazioni, criticità, problematiche e analizzare gli elementi prioritari su cui si vuole intervenire in riferimento alla situazione attuale **analizzando i punti deboli** riconosciuti; lo **scenario positivo** raccoglie le **aspettative future e le proposte strategiche** prioritarie per costruire lo sviluppo territoriale desiderato.

## **SCENARIO POSITIVO**

**Quale Unione nel 2035? – Dove? Con quale intento?**

***Slogan: Tu! Pianta un albero!; Piantiamo insieme un albero***

***Sogno, comunità e bellezza per un futuro sostenibile***

In generale in tutto il territorio dell'Unione vi è un'ottima **collaborazione tra aziende e pubblica amministrazione** che privilegiano azioni congiunte a favore dei **beni comuni e della collettività**. L'Unione definisce **incentivi a favore dei giovani** e per supportarli nello sviluppo di progetti imprenditoriali. I giovani sono parte attiva nello **sviluppo tecnologico** del territorio e si occupano di valorizzare le nuove tecnologie, trasferendo le loro conoscenze a beneficio della **comunità che diventa molto attrattiva**.

**Riordino del territorio e riqualificazione degli spazi pubblici  
(piazze, spazi di aggregazione, aree interstiziali, porte di accesso, ecc...)**

Nel 2035 tutto il comune di Castelnovo è dotato di numerosi **spazi aggregativi rivolti ai giovani** (fascia 18-25 anni), anche i **teatrini degli oratori** delle Parrocchie sono molto attivi nell'offrire eventi e attività per i giovani. I **proprietari della case sparse** vengono premiati dal Comune se nell'intervento di riqualificazione della loro abitazione destinano una porzione di abitazione per spazi aggregativi destinati ai giovani.

**Piazza IV Novembre** è stata depavimentata ed è stato creato un suolo permeabile. Presso **Piazzale degli orti e degli alberi**, sono state inserite piante e aree verdi: sono stati tolti i parcheggi presenti nell'area. Grazie a questi interventi le temperature in queste aree sono miti. Le **case agricole vetuste**, sparse nel territorio rurale, vengono **facilmente demolite** e il terreno viene ripristinato come **superficie permeabile e ad uso agricolo**.

L'area di **via Fratelli Cervi** ospita **numerosi parchi e aree verdi** con giochi per bambini e per persone diversamente abili.

La **fornace di Campo Ranieri** è un luogo riqualificato destinato alle feste e ben connesso ai laghetti e anche il **Traghetino** è uno spazio dedicato agli eventi pubblici e comunitari. Oltre a queste, anche il territorio di **Parco Rocca** è diventato un'area verde attrezzata con un bar.

Nel territorio sono presenti **maggiori spazi pubblici**, alcuni di questi ospitano il **mercato** all'interno del paese o nei rioni. Anche alcune ex aree imprenditoriali ad oggi riqualificate sono state adibite a **mercato coperto**. Vi è in generale una maggiore offerta commerciale nel territorio che ha ridotto il pendolarismo verso la città e nei centri commerciali esterni. Questo favorisce una maggiore coesione sociale.

Il **cimitero** della città è stato ampliato e risulta ora ben curato e mantenuto; oppure è stato creato un nuovo cimitero. Il cimitero prevede un'area verde che permette di piantare degli alberi in memoria di affetti personali che sono venuti a mancare. Nella città è presente un'area nella quale è possibile piantare degli alberi per ricordare avvenimenti importanti nella comunità o nella vita personale della cittadinanza.

Le **scuole** dell'Unione sono riqualificate dal punto di vista strutturale, estetico ed energetico e sono aperte a tutta la comunità anche in orario extra scolastico e nel periodo estivo.

Sono state realizzati numerosi **centri aggregativi per "pensionati giovanili"** ed è incentivata la realizzazione di **contesti abitativi intergenerazionali** dove persone di diversa età si aiutano per le attività quotidiane.

L'area che nel 2025 presentava la Casa della Comunità del comune di Castelnuovo, ad oggi presenta un **polo sanitario** per tutta la cittadinanza e con particolari attenzioni alla popolazione anziana.

La casa davanti all'asilo è stata acquisita dal Comune, all'interno vengono svolti laboratori per la trasmissione di competenze artigianali o all'orto sociale.

Le **frazioni** sono mantenute e hanno buoni collegamenti con il resto del territorio, anche grazie alla mobilità sostenibile. Sono presenti aree verdi e maggiori alberature nel territorio.

## **Mobilità sostenibile**

**(trasporto pubblico, ciclabili, pedonalizzazione, sicurezza, ecc..)**

I tre comuni dell'Unione Terra di Mezzo sono collegati in modo efficiente con il **trasporto pubblico**, attivo anche in orario serale e notturno e verso Reggio Emilia. È stata creata una **metropolitana di superficie** che permette il collegamento tra frazioni e città, in generale vi sono trasporti e modalità intermodali di muoversi nel territorio.

Sono presenti ottime infrastrutture veicolari. Il **traffico pesante** è assente in via San Biagio, via XXIV Aprile e in generale nel centro storico di Castelnovo di Sotto. Tutte le **aziende private e pubbliche** hanno attivo un **servizio di car sharing** e i dipendenti si spostano unicamente usando questo sistema.

I comuni e le frazioni sono ben collegati da **piste ciclabili alberate e ombreggiate** ed anche da un **percorso ippico**.

**Gli argini dei corsi d'acqua** sono sfruttati come percorsi ciclo-pedonali e vengono **ceduti gratuitamente dai proprietari terrieri** alle amministrazioni, in quanto è considerato un intervento di **interesse collettivo e pubblica utilità**.

Le **strade** sono state **ristrette** in favore dello sviluppo della mobilità dolce, grazie alla presenza di auto volanti o all'assenza definitiva delle macchine, i restringimenti non determinano delle complessità nella viabilità stradale.

In generale la **viabilità intercomunale** è riprogrammata includendo Bagnolo, gli altri territori limitrofi, dell'Unione e della provincia.

Si è sviluppata e si promuove la cultura relativa all'utilizzo della bicicletta (non del monopattino). In generale ci si sposta di meno rispetto ad anni precedenti perché sono presenti maggiori servizi nel territorio.

## **Riqualficazione dei grandi volumi industriali e aree degradate**

**(Come trasformare in base all'intorno? Servizi alla collettività, edilizia, ecc... )**

Nel 2035 le **aree industriali** dell'Unione hanno **impianti fotovoltaici sui tetti** e dell'energia prodotta ne beneficia tutta la comunità; infatti sono nate numerose **comunità energetiche**.

Il PUG prevede norme per incentivare la realizzazione di impianti fotovoltaici, anche sui **tetti delle case coloniche**.

Il territorio dell'Unione ospita **aziende ad alto valore tecnologico**, in quanto fornisce incentivi e premi per aziende di questa tipologia; di conseguenza il territorio è molto **attraente** per **lavoratori qualificati e giovani talenti** a livello nazionale.

Le aree che precedentemente erano adibite ad **aree industriali** oggi sono **aree commerciali** che possono essere di vario tipo: centri commerciali; aree commerciali; presidi slowfood; spazi laboratoriali per l'apprendimento di nuovi mestieri. La **riqualificazione delle zone industriali** ha portato allo sviluppo di aree per la logistica di consegna oppure per la vendita di prodotti locali. In generale è supportato lo sviluppo di **aree pubbliche** piuttosto che di spazi privati.

Le **vecchie corti** sono state riqualficate e sono diventate alloggi per la comunità. Il **vecchio teatro** è oggi un luogo utilizzato anche dalla cittadinanza e dalle associazioni per svolgere incontri informali.

Le **aree agricole** hanno sviluppato un tipo di agricoltura maggiormente sostenibile che permette di rigenerare il terreno e sviluppare fertilità creando ecosistemi più equilibrati.

Le **aree degradate** sono diventate luoghi per lo **stoccaggio delle energie rinnovabili**.

## **Sviluppo sostenibile, invarianza idraulica e cambiamento climatico**

**(isole di calore, corsi d'acqua, piantumazioni, energie rinnovabili, ecc)**

A Castelnovo di Sotto è stata realizzata la **cassa di espansione tra la cava e il Crostolo** e gli allagamenti sono contenuti grazie a questa infrastruttura; su tutto il territorio sono incentivati **invasi pubblici e privati per raccogliere l'acqua** come riserva idrica nei periodi di siccità. In tutte le aree rurali (ad es. San Savino, Meletole, Cadelbosco, ecc...) i canali sono mantenuti e sistemati e sono stati realizzati **nuovi impianti fognari**.

La **manutenzione** dei canali, delle aree verdi e la **piantumazione** di nuovi alberi è realizzata con **interventi di volontariato** da parte dei cittadini; i **lavoratori in cassa integrazione** sono obbligati a destinare parte delle ore settimanali per questo servizio e **le aziende locali permettono ai dipendenti di destinare 30 minuti a settimana di volontariato**, comprese nell'orario di lavoro a favore della comunità locale.

Nel territorio rurale sono state realizzate per legge, **siepi e alberature autoctone per ricreare paesaggi "armonici" e storici** e per favorire la creazione di **corridoi ecologici** di attraversamento per la fauna locale.

Nel territorio si è assistito a un significativo sviluppo delle **energie rinnovabili**, che ha influenzato positivamente anche il trasporto pubblico e la mobilità. Sono state introdotte navette elettriche V.to.V., contribuendo a una riduzione dell'inquinamento atmosferico. **L'aria risulterà più pulita** e il territorio meno cementificato, anche grazie a nuove piantumazioni.

Le **aree agricole** saranno delimitate da un maggior numero di siepi, utili a proteggere le coltivazioni da eventuali contaminazioni provenienti dalle strade vicine.

I **rifiuti** non esisteranno più: ogni oggetto avrà una seconda vita oppure sarà riciclato. Complessivamente si farà un **uso più contenuto dell'energia**, frutto di una crescente consapevolezza dell'insostenibilità legata all'eccessivo consumo di risorse.

## **SCENARIO NEGATIVO**

### **Quale Unione nel 2035? – Dove? Con quale intento?**

#### ***Slogan: Canta che ti passa!***

In generale causa il calo demografico l'Unione Terra di Mezzo non ha molte risorse economiche da investire e questo porta ad una scarsa manutenzione dei beni comuni e alla perdita del senso di identità dei luoghi e alla scarsa riconoscibilità degli spazi pubblici.

#### **Riordino del territorio e riqualificazione degli spazi pubblici**

**(piazze, spazi di aggregazione, aree interstiziali, porte di accesso, ecc...)**

Nel 2035 molte abitazioni sono degradate e abbandonate e le **case coloniche e rurali (Mattonaia, Traghetino, fornace Camporanieri)** sono crollate e in stato di abbandono, oppure le case coloniche riqualificate hanno previsto costi elevatissimi a causa dei **vincoli** che imponevano l'uso di colori introvabili sul mercato. Questo ha portato a una penalizzazione del territorio. Anche il **parco Rocca e le aree verdi** sono in una situazione di degrado: non c'è nuova piantumazione, i terreni sono invivibili anche a causa delle elevate temperature e delle zanzare, queste aree sono diventate luoghi di degrado e sporcizia.

Il **centro storico di Castelnovo di Sotto** non è più abitato perché le case sono vetuste e in pessime condizioni e non vi sono più negozi e servizi per i cittadini, tra cui la **raccolta dei rifiuti** che è occasionale. Castelnovo non attira più nuovi abitanti e vi è una perdita di identità e di nostranità.

I **cimiteri** sono spazi degradati e abbandonati e in particolare il cimitero di Meletole è diventato un luogo di spaccio a livello internazionale.

La **cementificazione** nel territorio è aumentata, sono presenti solo parcheggi nelle aree pubbliche ed è assente il verde ombreggiante. A causa di questo le temperature sono più elevate e le persone non sono interessate a prendersi cura del territorio: questo ha generato **scollamento sociale e assenza di socializzazione**. Anche il circolo della bocciolina ha chiuso. I **giovani** sono chiusi in casa perché non esistono più luoghi di aggregazione. Non vi è ricambio generazionale e sono scomparse le attività di socializzazione.

L'assenza di **aree cani gestite** da una parte ha portato al fenomeno del randagismo, dall'altra ha portato a maggiore individualismo e alla povertà sociale e culturale del territorio.

Le **porte di accesso** al territorio non sono più idonee al traffico esistente.

La provincia di Reggio Emilia ha una popolazione troppo alta rispetto alla sua capacità di contenerla.

#### **Mobilità sostenibile**

**(trasporto pubblico, ciclabili, pedonalizzazione, sicurezza, ecc..)**

A causa della scarsa manutenzione e del continuo **restringimento delle carreggiate** delle strade nel contesto rurale (ad es. nella SP 63), le **aziende agricole** dell'Unione (zone periferiche dei tre comuni, area di Zurco, Santa Vittoria, Villa Argine, ecc...) hanno cessato l'attività e sono abbandonate.

Il **collegamento nella direzione est-ovest** dell'Unione è inesistente e per questo i **servizi alla cittadinanza** non sono efficienti e sono molto costosi.

Il nuovo sistema di viabilità locale prevede la realizzazione di **autostrade dedicate solo agli autoarticolati** e la **circonvallazione** di Castelnovo di Sotto è diventata una barriera impossibile da attraversare e viene realizzato un tunnel pedonale e veicolare.

La strada **via Pratobovino**, a causa del restringimento dovuto alla realizzazione della ciclabile, è pericolosa e soggetta a continui incidenti e la **ciclabile sulla strada statale** che collega Zurco è usata solo da ciclisti che sfidano la morte.

Sono assenti investimenti economici sulla mobilità e questo porta all'**assenza di ciclabili**, anche sulla strada per San Savino. È quindi presente solo la mobilità individuale con auto.

Strade come la **statale 63 e la provinciale** sono al collasso a causa dell'altissima presenza di auto, inoltre l'assenza di manutenzione delle strade porta a un forte traffico e a elevati tempi di percorrenza. Le strade sono diventate impraticabili in particolare si segnalano **via Limido**, le direttrici che collegano **Castelnuovo a Poviglio e Campegine**, nonché il centro con le frazioni. In generale le **strade non sono più illuminate** perché non vi sono risorse. **Via Pescheria e via Sant'Abbondio** saranno in condizioni pessime.

Il **trasporto pubblico locale** è inesistente e non vi sono collegamenti verso i principali servizi e verso le frazioni.

L'**assenza di una buona rete viaria** porta alla scomparsa della socializzazione e alla scomparsa del commercio: tutti infatti per acquistare anche beni di prima necessità si spostano in altri territori e città. Anche i **lavoratori** non sono più attratti dal territorio di Castelnuovo.

In generale le relazioni Castelnuovo-Bagnolo sono state interrotte: l'**Unione terra di Mezzo** un elemento sulla carta ma non una realtà vissuta dai cittadini, anche i servizi che erano in comune negli anni precedenti, ora sono nuovamente differenziati per territorio.

Il vagabondaggio degli animali crea numerose complessità alla viabilità.

### **Riquilificazione dei grandi volumi industriali e aree degradate**

**(Come trasformare in base all'intorno? Servizi alla collettività, edilizia, ecc... )**

Nel 2035 tutte le **zone industriali sono abbandonate** a causa del **mancato rinnovo delle tecnologie** delle aziende e dei continui **allagamenti**, che ormai sono periodici. In particolare l'**ex Kiss** è diventata una discarica e una zona di spaccio. L'**ex Stradi**, a causa degli odori che fuoriescono dagli impianti, contribuirà a creare un'area di degrado, anche le zone limitrofe saranno disabitate a causa dei fumi maleodoranti.

Le poche aree rimaste sul territorio sono collocate in modo sparso e non vi è un **collegamento logistico efficiente**. Anche le case in territorio rurale sono realizzate in modo sparso e quindi **non servite da reti fognarie e servizi**.

Le aree adibite al **commercio e le PMI** non riusciranno ad avere un bacino produttivo e commerciale adeguato, i negozi saranno vuoti. Le imprese saranno acquisite da compagnie estere o da fondi, pertanto tutto l'impianto produttivo sarà esternalizzato.

Le **aree agricole** saranno gestite come zone industriali e/o con modalità intensive, per questo si giungerà alla desertificazione del territorio.

Il **teatro** è crollato a causa delle infiltrazioni d'acqua presenti.

### **Sviluppo sostenibile, invarianza idraulica e cambiamento climatico**

**(isole di calore, corsi d'acqua, piantumazioni, energie rinnovabili, ecc)**

Il **territorio rurale** di Castelnuovo di Sotto nel 2035 presenta numerosi **terreni incolti** e anche gli spazi demaniali e interstiziali sono abbandonati e senza manutenzione del verde.

A **Meletole** il sistema fognario è così degradato che provoca un costante inquinamento delle falde acquifere e la zona di San Savino è diventata una palude insalubre.

Gli **argini dei corsi d'acqua** non sono più mantenuti (Cava, Crostolo, Begone, ecc...) e questo crea continui **allagamenti che danneggiano le aziende agricole** locali. I **torrenti e i canali** sono sottodimensionati, gli argini sono ceduti anche a causa degli animali fossatori. Nei canali sono presenti piante morte che ostruiscono il passaggio dell'acqua. Non sono mai state create **casce di espansione**.

In generale la **qualità dell'aria è pessima** perché molto inquinata dal traffico veicolare e dalle aziende e le poche aree verdi non vengono alimentate da altri spazi alberati e questo determina la quasi totale scomparsa della fauna selvatica. Il **parco della rocca di Castelnuovo di Sotto** non ha più alberi ad alto fusto perché è troppo costoso fare manutenzione ed è stata tagliata anche la storica sequoia gigante.

A causa dei cambiamenti climatici sono presenti momenti di alluvione e forte siccità. Non è stato investito nell'energia sostenibile, pertanto sono presenti nell'aria moltissimi elementi inquinanti.

### **ALLEGATI**

Slide di presentazione dell'evento